CATECHISMO A DISTANZA Sabato 25 aprile

Ciao ragazzi! Come state?

E’ da tanto che non ci sentiamo, ma non per questo ci siamo dimenticati di voi.

*Come ben sapete, noi abbiamo sempre preferito un catechismo più interattivo, ma per questa volta lasciateci passare una bella scheda (non come a scuola eh!!), mettetevi comodi su un tavolino, prendetevi mezz’oretta di tempo quando riuscite e provate un po’ a concentrarvi su questo testo!!*

Vi ricordate dov’eravamo rimasti, stavamo percorrendo il lungo cammino della Bibbia, ed eravamo quasi arrivati al nuovo Testamento, allora ripartiamo proprio da questa seconda parte e in particolare dai vangeli, che sono al centro del Nuovo Testamento e raccontano come ben sapete la vita di Gesù.

Vi proponiamo un’attività semplice sul brano di domani, domenica 26 aprile. È tratto dal vangelo di Luca, vi proponiamo qualche domanda per rendere attivo il vangelo e farvelo leggere con attenzione, cercando dei punti importanti.

**Dal Vangelo secondo Luca**

TITOLO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

****Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

TITOLO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l’hanno visto».

TITOLO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

TITOLO: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l’un l’altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l’avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*ATTIVITA’*

*Per prima cosa provate a dare un titolo ad ogni paragrafo, ricordateci che non c’è un titolo giusto e uno sbagliato, cercate delle parole che più rappresentano quella parte!!*

*Poi provate a rispondere a queste domande, vale lo stesso discorso del titolo! Non c’è risposta giusta, ma l’importante è che sia una nostra risposta, frutto di nostro pensiero!!*

Siamo prima o dopo la resurrezione di Gesù?

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Cosa stanno facendo questi due discepoli? Perché?

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Gesù si avvicina loro e inizia a farli pensare riguardo alle parole che dicono, i discepoli capiscono subito chi hanno di fianco? Se avete risposto di no, perché non lo capiscono subito?

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Da cosa riconosco Gesù? Perche proprio da quel gesto?

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Quali sono i sentimenti che hanno i due discepoli, durante il racconto?

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Proviamo a trovare una chiave del racconto:

Siamo collocati dopo la resurrezione di Gesù, dopo Pasqua che quest’anno tutti abbiamo vissuto un po’ più confinati in casa, senza troppe uova da scartare, e un po’ più tristi del solito… Ma Gesù è risorto per noi!

Nel brano che abbiamo letto ci sono due discepoli, che hanno vissuto con lui gran parte del loro tempo, e hanno ascoltato le sue parole, hanno visto i suoi miracoli. Eppure dopo soli 3 giorni che non lo vedono hanno già perso fiducia in Lui, e tornano alla loro vita di prima, tornano alla loro casa.

Mentre percorrono la strada di ritorno chi si avvicina a loro? Proprio Gesù, ma subito non lo riconoscono e sono stupiti che non sappia nulla di quello che è successo a Gerusaremme. E allora ancora una volta Gesù apre loro gli occhi, gli fa capire quello che doveva succedere…. ma sempre senza scoprirsi, senza dir loro chi è veramente.

Ecco che l’animo dei due discepoli cambia durante il cammino con quest’uomo straniero; oltre ai loro occhi si apre la porta più importante, il cuore; e allora chiedono a Gesù di rimanere, di stare un po’ con loro.

A cena Gesù spezza il pane, e gli occhi dei discepoli che fino ad allora non erano ancora veramente capaci di riconoscerlo, si aprono e capiscono chi è.

Dal gesto più importante, dallo spezzare il pane, dall’Eucaristia, Gesù si fa riconoscere…

Il brano che ci propone questa domenica è quanto mai attuale, pensate a noi ragazzi, a quanto fatichiamo a pensare che Gesù sia nella nostra vita, ed è proprio quando siamo rassegnati, quando stiamo tornando nel nostro luogo sicuro, a casa nostra, che Gesù si mette in cammino con noi MA non si fa riconoscere… Però mentre camminiamo sentiamo che la nostra vita sta cambiando, che il nostro cuore arde, e siamo noi a riconoscerlo, nel suo gesto più importante, nello spezzare il pane.

Ecco allora ragazzi, proviamo a riconoscerlo, mentre stiamo camminando nel grande percorso della nostra vita, tutti i giorni.

Quello di cui siamo certi noi animatori, è che Gesù cammina con noi tutti i giorni, ma noi stessi facciamo tanta fatica a riconoscerlo, a trovarlo durante il nostro cammino, ad ascoltare le sue parole…

L’obiettivo è quello di aprire un po’ di più le orecchie del nostro cuore, a sentire quando il nostro cuore è felice. Capire che in quei momenti, in cui batte forte, per qualsiasi motivo, magari per un amico con cui ci divertiamo, quando giochiamo coi nostri genitori a quel gioco che ci piace tanto, ecco che in quei momenti c’è anche Gesù che cammina con noi!

Buona settimana!!!

Alberto, Alice, Marco e Matteo